Scritto da Red.
Lunedì 20 Novembre 2017 12:25



MARZANO DI NOLA – I carabinieri della stazione di Marzano di Nola, al termine di accurate indagini, hanno denunciato alla Procura della Repubblica di Avellino una donna di 60 anni e il figlio di 30 ritenuti responsabili di falsità ideologica, induzione di pubblico ufficiale a commettere falsità in atto pubblico e simulazione di reato.

La donna, lo scorso mese di agosto, per farsi risarcire dal "Fondo vittime della strada" aveva dichiarato ai medici del pronto soccorso dell'ospedale dove si era recata per farsi medicare alcune ferite che, in Marzano di Nola, mentre scendeva dall'auto condotta dal figlio, era stata investita da un automobilista; il quale ometteva di prestargli soccorso. I militari, poiché la dinamica dell'incidente denunciato non appariva chiara, hanno svolto approfonditi accertamenti dai quali è emerso che il sinistro era soltanto una messa in scena per ottenere dalla compagnia assicuratrice una consistente somma di denaro a titolo di risarcimento. Di conseguenza, la 60enne ha rimediato il deferimento all'autorità giudiziaria; il figlio è stato denunciato perché sarebbe stato il testimone dell'accaduto.